

MUGGIA (Ts). Museo civico archeologico di Muggia e del territorio.



Il museo raccoglie testimonianze archeologiche provenienti dal territorio di Muggia, databili dall'Età del Bronzo all'Alto Medioevo.

Reperti ceramici, metallici, urne e frammenti architettonici testimoniano le origini e l'evoluzione del territorio.

Una intera sezione è dedicata ai ritrovamenti avvenuti nel corso dello scavo del Castelliere di Elleri e della vicina necropoli di Santa Barbara (vedi scheda specifica, [vai a >>>>](#)).*Info:*

Muggia, Calle Oberdan, 14

Ingresso libero su appuntamento

Telefono: 0403360340 ? email: ufficio.cultura@comunedimuggia.ts.it

<https://www.benvenutiamuggia.eu/index.php...>

Civico Museo Archeologico di Muggia ? 2° Piano: Necropoli di Santa Barbara

...

Pubblicazioni scaricabili:

? Monte Castellier. Le pietre di Elleri narrano la storia: [https://www.openstarts ? units.it/handle/10077/15635](https://www.openstarts.units.it/handle/10077/15635)

? Da Elleri a Santa Barbara: i segni della continuità insediativa sul Monte Castellier a Muggia, in Provincia di Trieste:

<https://www.openstarts.units.it/handle/10077/19942>

? Il castelliere di Elleri. Un progetto di valorizzazione, di Franca Maselli Scotti, Fabiana Pieri, Paola Ventura.

Il castelliere di Elleri. Un progetto di valorizzazione, di Franca Maselli Scotti, Fabiana Pieri, Paola Ventura.

Dopo una sintesi delle campagne di ricerca che si sono svolte sul castelliere di Elleri a partire dalla fine dell'ottocento fino alle indagini più recenti, sono sommariamente illustrate le sue principali fasi, con continuità di vita dall'età del bronzo all'epoca romana medio-imperiale, riservando particolare attenzione alle forme

dell'insediamento ed alle vie di accesso.

Da queste premesse infatti ha preso avvio nel 2004 il progetto di valorizzazione dell'area a cura del comune di Muggia d'intesa con la soprintendenza per i beni archeologici del Friuli Venezia Giulia: si dà quindi conto degli interventi già attuati, volti a rendere meglio accessibile e comprensibile il sito archeologico; viene poi presentato il progetto del secondo lotto, di prossima realizzazione, che prevede l'ampliamento dell'area visitabile, inserendo nel percorso di visita anche la necropoli di s. barbara.

In parallelo saranno condotte ulteriori verifiche sul terreno, mirate all'approfondimento di alcuni punti nodali ancora in parte irrisolti, integrate da studi ed analisi per una migliore conoscenza globale del sito.

Il mitreo

... A riprova dell'importanza e forse della funzione sacra che il sito continua ad avere in età romana c'è la *stele mitraica*, che considerazioni paleografiche della dedica riportano al II secolo d.c.; il suo rinvenimento in frammenti nella chiusura dell'accesso all'abitato fornisce il termine post quem grazie ad una moneta di Magnenzio.

La stele opistoglifa presentava su un lato il consueto sacrificio del toro, sull'altro il banchetto rituale di Mitra e il sole alla presenza degli iniziati, che, fatto piuttosto raro, erano caratterizzati nell'aspetto dal grado di iniziazione: in questo caso ci rimane il corvo, ben riconoscibile dalla testa d'uccello...

Rimane ... da individuare il mitreo, che per la tipologia tipica di questo tipo di edifici sacri dovrebbe essere, almeno parzialmente, scavato nella collina, e, se ancora esistente, nascosto da rovine...

Fonte: Il castelliere di Elleri Un progetto di valorizzazione, di Franca Maselli Scotti, Fabiana Pieri, Paola Ventura.

Galleria immagini di materiale proveniente dalla Necropoli di Santa Barbara: